

CODICI

Tipo scheda	PST
CODICE UNIVOCO	
Numero catalogo generale	MPPMM060

OGGETTO

OGGETTO

Definizione	preparato anatomico
Tipologia	orecchio con ghiandole e muscoli

CATEGORIA

Categoria principale	anatomia
Altra categoria	ceroplastica

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia	BO
Comune	Bologna
Località	Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione	Museo di Palazzo Poggi
Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Poggi

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO

Numero	CECOMA 152
--------	------------

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------	-----------------------------

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
Regione	Emilia-Romagna
Provincia	BO
Comune	Bologna
Località	Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione	Istituto di Anatomia umana normale
---------------	------------------------------------

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento	sec. XVIII
-----------------------------------	------------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1755
A	1774

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE/RESPONSABILITA'

Autore/Nome scelto	Morandi Anna
Dati anagrafici	1714/ 1774
Sigla per citazione	30690727

DATI TECNICI

Materia e tecnica	cera/ modellatura/ pittura
Materia e tecnica	legno/ intaglio
MISURE	
Unità	cm
Altezza	83
Larghezza	39
Profondità	39

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto	Il modello mostra una riproduzione fortemente ingrandita dell'orecchio esterno rivestito dai tegumenti e completato dai muscoli auricolari che si inseriscono sulla parte ossea del temporale. Davanti ed in basso, parzialmente coperto dal lobo dell'orecchio, si intravede la ghiandola parotide con la sua ricca rete vascolare. Dal margine anteroinferiore del modello si dipartono il muscolo elevatore del palato ed il muscolo tensore del palato. In una visione da tergo, dopo asportazione della piramide del temporale, si può evidenziare la membrana del timpano con il relativo muscolo tensore del timpano. Si nota inoltre la struttura interna della parte mastoidea del temporale, caratterizzata dalla presenza di piccole cellette confluenti. La cera anatomica poggia su di un piedistallo in legno, laccato di nero.
Funzione	didattica

ISCRIZIONI

Trascrizione	B.XCIV- N: J46
Notizie storico-critiche	L'attribuzione di questo preparato ad Anna Morandi Manzolini risale a Giuseppe Angelelli, che nel 1780, descrivendo la stanza di notomia allestita all'Istituto delle Scienze di Bologna, riferisce della presenza di un "[...] elegante piedistallo su cui poggia una custodia fornita di cristalli dentro la quale è racchiuso un orecchio di cera che ha una dimensione infinitamente superiore a quella umana [...]". Anche questo - conclude Angelelli - è della Manzolini". L'attribuzione viene successivamente confermata anche da Michele Medici nel 1856, che in margine al suo Elogio dedicato ai coniugi Manzolini, ricorda l'inventario Solimei dei preparati anatomici compiuti dalla Morandi e posseduti in quel momento da Francesco Rizzoli. All'interno della collezione è presente "un orecchio portato ad una grandezza che passa le naturali dimensioni". E' necessario sottolineare l'incongruenza storica, per la quale, al di là della conferma attributiva di Medici, l'orecchio Solimei non poteva certamente essere già conservato all'Istituto delle Scienze, dove venne visto da Angelelli nel 1780: l'arrivo della raccolta Solimei dovette avvenire successivamente al 1856, quando Palazzo Poggi era da tempo sede universitaria. La Morandi ebbe una committenza vasta e non risulta difficile credere all'esistenza di due differenti preparati, anche se piuttosto simili fra loro; assieme al marito produsse infatti diverse copie dei modelli dedicati ai cinque sensi (la medesima serie oggi conservata al Museo di Palazzo Poggi): per la Royal Accademy di Londra e per il procuratore veneziano Alvise IV Mocenigo. Va ricordato inoltre che nell'Inventario della Stanza Anatomica dell'Istituto delle Scienze stilato nel 1766 (prima dunque che la suppellettile morandiana venisse acquistata nel 1776 dall'Assunteria dell'Istituto presso il conte Ranuzzi), viene citata la preparazione in esame come opera del medico imolese Antonio Maria Valsalva (1666-1723), tra l'altro collocata "sopra un piedistallo e al di dentro di un cristallo", conformemente alla successiva descrizione dell'Angelelli. Nel catalogo della mostra dedicata alle cere anatomiche settecentesche del 1981, si ipotizza anche la possibilità che l'orecchio sia stato compiuto dal marito di Anna Morandi, il ceroplasta Giovanni Manzolini (vedi OSS).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
--------	-------------------------

Nome File



FONTI E DOCUMENTI

Tipo inventario
Nome archivio Bologna - Archivio di stato

FONTI E DOCUMENTI

Tipo inventario
Nome archivio Bologna - Biblioteca Universitaria

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Angelelli G.
Anno di edizione 1780
Sigla per citazione 00039873

BIBLIOGRAFIA

Autore Medici M.
Anno di edizione 1857
Sigla per citazione 00039969

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Materiali Istituto Scienze
Anno di edizione 1979
Sigla per citazione 00039870

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Anno di edizione 1981
Sigla per citazione 00039970
V., pp., nn. pp. 75-78, cat. 51

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Focaccia M.
Anno di edizione 2008
Sigla per citazione 00040045

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Messbarger R.
Anno di edizione 2010
Sigla per citazione 00040044

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Simoni F.
Anno di edizione 2012
Sigla per citazione 00040046

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Simoni F.

Anno di edizione	2005
Sigla per citazione	00041142
V., pp., nn.	pp. 469-470

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Lachmayer H. (a cura di)
Anno di edizione	2006
Sigla per citazione	00041166
V., pp., nn.	p. 229, scheda 151
V., tavv., figg.	p. 174, fig. 151

MOSTRE

Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
Luogo	Bologna
Data	Settembre-Novembre 1979
Sede espositiva	Accademia delle Scienze

MOSTRE

Titolo	Le cere anatomiche bolognesi del settecento
Luogo	Bologna
Data	1981
Sede espositiva	Accademia delle Scienze

MOSTRE

Titolo	Rappresentare il corpo. Arte e Anatomia da Leonardo all'Illuminismo
Luogo	Bologna
Data	Dicembre 2004-Aprile 2005
Sede espositiva	Museo di Palazzo Poggi

MOSTRE

Titolo	Mozart. Experiment aufklarung im Wien des Ausgehenden
Luogo	Vienna
Data	Marzo - Settembre 2006
Sede espositiva	Museo Albertina

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1989
Nome	Calari

ANNOTAZIONI

Osservazioni

Nel 1704 il "De aure humana tractatus" di Anton Maria Valsalva (1666 - 1723), frutto di sedici anni di lavoro con la fattiva collaborazione di Giovan Battista Morgagni (1682 - 1771), aprì una nuova fase nel campo dell'otologia. E' probabile che proprio le vivaci contestazioni mosse dagli anatomici fra il XVII e il XVIII secolo alla "teoria artistotelica dell'audizione" inducessero anche Giovanni Manzolini ad interessarsi dell'anatomia e funzione dell'orecchio con ricerche di cui sono diretta testimonianza le due lettere manoscritte da lui indirizzate all'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, oggi conservate all'Archivio dell'Accademia delle Scienze. Nella prima, scritta il 9 marzo 1749, e letta nella seduta ordinaria del 27 marzo 1751, egli affronta il problema del sordomutismo congenito. La seconda, scritta il 7 febbraio 1750 e letta il 16 aprile 1750, è suddivisa in due parti. Nella prima si descrive sinteticamente la struttura dell'apparato uditivo e nella seconda egli riferisce i risultati di uno studio da lui condotto sulle tavole illustranti il "De aure humana tractatus" del Valsalva.

Si riporta il testo del cartellino che contrassegnava il bene durante il periodo in cui fu conservato all'Istituto di Anatomia: "1815 sez XIX tav. 10 I".